

# Politiche sociali, all'Urban Center un corso per le coppie sull'adozione

Un corso di formazione è quello organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali, retto da Barbara Ruvoli, con cinque incontri con esperti al fine di guidare le coppie che intendono adottare un bambino.

Come il primo incontro di mercoledì scorso, i successivi si terranno all'Urban Center di Siracusa, con inizio alle 17.30. Saranno fornite informazioni e conoscenze su tutto l'iter che porta all'adozione ma anche, per rendere le coppie davvero consapevoli, su cosa significhi accogliere un bambino in casa. Nel primo incontro sono stati approfonditi gli aspetti procedurali dell'iter adottivo, le funzioni delle istituzioni coinvolte e il ruolo dell'Asp. Sono intervenute Barbara Ruvoli, Adriana Butera, coordinatrice del Distretto socio-sanitario 48; Santina Amato, referente dell'Ufficio adozioni del Comune; Maria Mallia, psicologa del Consultorio familiare di Siracusa; Chiara Simonelli che ha parlato del tutore legale e del rischio giuridico legato alle adozioni.

“L'adozione – sottolinea l'assessora Ruvoli – non è solo un fatto legale ma un atto di amore, di responsabilità e di impegno. È il dono di una famiglia, di una casa e di un futuro a chi ne ha bisogno. Come assessore, mi impegno a promuovere politiche che semplifichino e supportino il processo di adozione, garantendo che ogni bambino abbia la possibilità di crescere in un ambiente amorevole e sicuro. L'adozione non riguarda solo i genitori adottivi ma anche i bambini stessi, che meritano di avere una vita piena di opportunità e affetto”.

Gli altri appuntamenti sono previsti: il 27 per parlare de “I vissuti psicologici del bambino nel processo adottivo: come affrontare e superare il trauma dell'abbandono”; il 3 aprile

sul tema “Il miglior incontro tra la coppia adottiva e il bambino adottabile”; l’argomento del 17 aprile sarà “Il difficile passaggio dall’affido all’adozione”; infine il 24 aprile per parlare di “Adozioni nazionali e internazionali. L’importanza del lavoro di rete nel post-adozione”. Al termine di ogni incontro una famiglia adottiva o una affidataria porterà la propria esperienza.

